

**VALECO S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISSOGNE AO
<b>Codice Fiscale</b>	00522700079
<b>Numero Rea</b>	AO 46833
<b>P.I.</b>	00522700079
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.560.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	208	622
Totale immobilizzazioni immateriali	208	622
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	556.184	572.540
2) impianti e macchinario	286.345	329.629
3) attrezzature industriali e commerciali	237.245	369.511
4) altri beni	3.982.708	4.379.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	135.845
Totale immobilizzazioni materiali	5.062.482	5.786.746
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	49.000	49.000
d) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.117	803.769
Totale crediti verso imprese controllate	709.117	803.769
Totale crediti	709.117	803.769
Totale immobilizzazioni finanziarie	758.167	852.819
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.820.857</b>	<b>6.640.187</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	171.895	255.914
3) lavori in corso su ordinazione	277.541	263.179
Totale rimanenze	449.436	519.093
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.962.862	7.622.948
Totale crediti verso clienti	5.962.862	7.622.948
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.296	33.188
Totale crediti verso imprese controllate	7.296	33.188
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.666	314.745
Totale crediti tributari	657.666	314.745
<b>4-ter) imposte anticipate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.456	1.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	566.501	560.811
Totale imposte anticipate	603.957	561.914
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.619	89.767
Totale crediti verso altri	86.619	89.767

Totale crediti	7.318.400	8.622.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	4.136.115	869.806
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.136.115	869.806
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.081.406	1.605.010
2) assegni	1.770	-
3) danaro e valori in cassa	1.356	11.673
Totale disponibilità liquide	1.084.532	1.616.683
Totale attivo circolante (C)	12.988.483	11.628.144
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	136.452	100.949
Totale ratei e risconti (D)	136.452	100.949
Totale attivo	18.945.792	18.369.280
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	617.171	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.113.999	1.113.999
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	1.114.000	1.114.003
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	868.308	698.502
Utile (perdita) residua	868.308	698.502
Totale patrimonio netto	4.471.479	4.301.676
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	7.041.367	6.540.186
Totale fondi per rischi ed oneri	7.041.367	6.540.186
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	727.177	693.661
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.124	1.753.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.410.362	-
Totale debiti verso banche	1.869.486	1.753.290
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.972	648.586
Totale acconti	752.972	648.586
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.982	1.414.106
Totale debiti verso fornitori	1.372.982	1.414.106
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.850	6.850
Totale debiti verso imprese controllate	6.850	6.850
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.643	784.572
Totale debiti tributari	773.643	784.572
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.097	60.692
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.097	60.692

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.738.615	2.060.725
Totale altri debiti	1.738.615	2.060.725
<b>Totale debiti</b>	<b>6.592.645</b>	<b>6.728.821</b>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	113.124	104.936
Totale ratei e risconti	113.124	104.936
<b>Totale passivo</b>	<b>18.945.792</b>	<b>18.369.280</b>

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Fideiussioni</b>		
<b>ad altre imprese</b>	<b>7.980.527</b>	<b>7.789.327</b>
<b>Totale fideiussioni</b>	<b>7.980.527</b>	<b>7.789.327</b>
<b>Altri rischi</b>		
altri	856.102	835.482
<b>Totale altri rischi</b>	<b>856.102</b>	<b>835.482</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>8.836.629</b>	<b>8.624.809</b>
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>Totale impegni assunti dall'impresa</b>	<b>223.881</b>	<b>199.606</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>9.060.510</b>	<b>8.824.415</b>

## Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.906.193	7.594.830
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	14.361	7.565
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	109.312	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.001	30.061
altri	526.633	60.976
Totale altri ricavi e proventi	530.634	91.037
Totale valore della produzione	8.560.500	7.693.432
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	463.132	511.468
7) per servizi	2.449.635	1.978.705
8) per godimento di beni di terzi	49.942	54.766
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.162.012	1.203.226
b) oneri sociali	365.341	364.535
c) trattamento di fine rapporto	80.567	82.119
e) altri costi	6.220	6.641
Totale costi per il personale	1.614.140	1.656.521
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414	759
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.066.268	961.915
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	280.480	39.497
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.347.162	1.002.171
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.019	16.592
12) accantonamenti per rischi	452.678	492.180
14) oneri diversi di gestione	650.583	877.536
Totale costi della produzione	7.111.291	6.589.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.449.209	1.103.493
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.947	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	9.568	10.317
altri	127	16.600
Totale proventi diversi dai precedenti	9.695	26.917
Totale altri proventi finanziari	47.642	26.917
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.456	7.296
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.456	7.296
17-bis) utili e perdite su cambi	(148)	(126)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	37.038	19.495
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.712	-
Totale svalutazioni	16.712	-

<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(16.712)</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
<b>20) proventi</b>		
altri	80.311	-
<b>Totale proventi</b>	<b>80.311</b>	<b>-</b>
<b>21) oneri</b>		
altri	135.845	-
<b>Totale oneri</b>	<b>135.845</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>(55.534)</b>	<b>-</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.414.001	1.122.988
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	587.736	418.201
imposte anticipate	42.043	(6.285)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>545.693</b>	<b>424.486</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>868.308</b>	<b>698.502</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### **Premessa**

La Società "VALECO SPA" è stata costituita in data 02 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- a) la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale, e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- b) lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- c) l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- d) lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di cui alle lettere a), b) e c);
- e) l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 presenta un Utile d'esercizio pari a € 866.545, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da 25 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2015, le attività già intraprese negli anni precedenti:

- gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comune di Issime e Comunità Montana Mont Emilius);
- la costruzione e gestione in concessione della discarica per rifiuti speciali di Pontey (AO) per la quale dal 2012 le sono pure stati affidati, con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;
- lavori di ampliamento del Centro e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne e lavori di riprofilatura dell'argine Sud della discarica stessa, al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti;
- la realizzazione di una nuova vasca per il recupero del percolato di discarica;
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Fontainemore Gignod, Gressoney Saint Jean, Hone, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve e Verrayes.

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società ECOFIN S.R.L. ed è partecipata con una partecipazione al capitale sociale del 20% dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

### **Criteri di formazione**

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo, viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo, che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 414, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 208.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di Impianto e di ampliamento	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.381	1.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	759	759
Valore di bilancio	622	622
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	414	414
Totale variazioni	(414)	(414)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414	414
Valore di bilancio	208	208

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per la creazione del sito internet e dai costi per la stipula del contratto di mutuo quinquennale con la società FINAOSTA S.P.A. ammortizzati in 5 anni.

### **Dettaglio composizione costi pluriennali**

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi realizz. sito internet e erogazione mutuo	208	622	414-	67-
	<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>622</b>	<b>414-</b>	

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono risultati all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria, evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Legge n.2/2009	634.927

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote di ammortamento, su base annua, applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Fabbricati industriali 3%
- Autocarri e pale meccaniche 20%
- Autovetture 25%
- Impianti generici e specifici 10%
- Mobili d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche 20%
- Attrezzatura varia e d'officina 10% - 25%
- Altri beni (gratuitamente devolvibili) sulla base della durata di utilizzo prevista

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Terreni e fabbricati**

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore, per effetto dell'uso.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.317.553; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 6.255.071.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	39.651	1.020.998	1.857.815	7.291.658	135.845	10.345.967
<b>Rivalutazioni</b>	634.927	-	-	-	-	634.927
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	102.038	691.369	1.488.304	2.912.437	-	5.194.148
<b>Valore di bilancio</b>	572.540	329.629	369.511	4.379.221	135.845	5.786.746
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	51.285	-	427.058	-	478.343
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	(135.845)	(135.845)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	5.839	-	5.839
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	16.356	94.570	132.266	823.076	-	1.066.268
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	5.345	-	5.345
<b>Totale variazioni</b>	(16.356)	(43.285)	(132.266)	(396.512)	(135.845)	(724.264)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	39.651	1.072.283	1.857.815	7.712.877	-	10.682.626
<b>Rivalutazioni</b>	634.927	-	-	-	-	634.927
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	118.394	785.939	1.620.570	3.730.168	-	6.255.071
<b>Valore di bilancio</b>	556.184	286.345	237.245	3.982.708	-	5.062.482

Relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione all'appalto per il sistema integrato dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si rileva che a seguito della revoca della gara di appalto, confermata in via definitiva nel 2014 dalla Giunta Regionale, La Valeco S.p.A. aveva presentato un'istanza per la richiesta di rimborso e di risarcimento danni che, nel corso dei primi mesi del 2016 è stata respinta, pertanto la voce dell'attivo "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata integralmente stornata con contropartita tra le sopravvenienze passive in conto economico.

Relativamente all'ammortamento delle "opere di adeguamento del sistema di cogenerazione e potenziamento dell'impianto di estrazione biogas", si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in sei esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Lavori di adeguamento alle norme per il rilascio del C.P.I" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in cinque esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Containers da adibire al trasporto dei rifiuti dalle stazioni intermedie di raccolta al Centro di Brissogne" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in quattro esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento delle "Opere di adeguamento del sistema di raccolta del percolato, della riprofilatura degli argini Sud della discarica, delle opere di approntamento della sottostrazione del IV lotto e dei cespiti ricambi gratuitamente devolvibili" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in tre esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di

mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Il contratto di leasing si riferisce alla locazione finanziaria degli uffici amministrativi siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, la cui scadenza è fissata per il mese di ottobre 2021.

		LEASING FINANZIARI (art. 2427, n. 22 Codice Civile)							
Anno contratto	Società di leasing	Contratto	Valore attuale rate non scadute (Incluso valore di riscatto)	Oneri finanziari impliciti di competenza	Costo del bene	Ammortamenti di competenza	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Valore netto al 31.12.2015	
2006	Mediocredito Italiano	20058500 /001	220.855	3.633	480.000	14.400	136.800	343.200	
<b>TOTALE</b>			220.855	3.633	480.000	14.400	136.800	343.200	

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Azioni proprie**

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni In imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	49.000	50	49.050
<b>Valore di bilancio</b>	49.000	50	49.050
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	49.000	50	49.050

<b>Valore di bilancio</b>	49.000	50	49.050
---------------------------	--------	----	--------

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società RIVAL S.r.l. pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo e dalla quota di partecipazione al Consorzio IDROELETTRICA a r. l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	803.769	(94.652)	709.117	709.117
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	803.769	(94.652)	709.117	709.117

I crediti verso imprese controllate, che accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata RIVAL S.r.l..

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Rival S.r.l.</b>	Italia	70.000	31.444	94.397	49.000	70,00%	49.000

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

In merito alle rimanenze iscritte in bilancio si riporta quanto segue:

#### Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione calcolato in base a quanto stabilito dall'art. 2426, comma I, n. 1 del Codice Civile, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, il costo è stato determinato con riferimento al metodo FIFO, in conformità con il disposto dell'art. 2426, comma I, n. 10 del Codice Civile.

#### Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio è stata effettuata sulla base del corrispettivo pattuito per la loro fatturazione, tenuto conto delle opere già eseguite alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	255.914	(84.019)	171.895
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	263.179	14.362	277.541
<b>Totale rimanenze</b>	519.093	(69.657)	449.436

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 588.704.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.622.948	(1.660.086)	5.962.862	5.962.862	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	33.188	(25.892)	7.296	7.296	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	314.745	342.921	657.666	657.666	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	561.914	42.043	603.957	37.456	566.501
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	89.767	(3.148)	86.619	86.619	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.622.562	(1.304.162)	7.318.400	6.751.899	566.501

#### Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey. Il fondo svalutazione crediti fiscale (€ 121.919) si è incrementato di € 30.480, per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, nei limiti massimi fiscalmente consentiti e si è ridotto di € 41.537 per fronteggiare le perdite su crediti sofferte.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2015, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 466.785), per complessivi € 588.704, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe. I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 3.615.259, sono costituiti, per Euro 1.823.527, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione:

- crediti in corso di definizione per revisione prezzi per euro 1.720.753, relativi agli esercizi 2009-2010-2011 e 2013;
- crediti per l'effettuazione di spese di manutenzione straordinaria, considerate ripetibili per euro 36.261, relative agli esercizi 2010;
- crediti derivanti dai servizi di selezione degli imballaggi di plastica per Euro 66.513, relative all'esercizio 2013. Tali importi sono stati calcolati sulla base di parametri oggettivi, contrattualmente previsti. Tali importi non sono ancora stati liquidati, nonostante i solleciti effettuati e per gli stessi non risultino formulate contestazioni al riguardo.
- I crediti per fatture emesse, al netto delle note di credito da emettere, ammontano complessivamente ad Euro 2.936.307 e sono principalmente rappresentati da:
  - crediti nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per Euro 913.691, di cui a scadere Euro 163.535 e Euro 750.156 scaduti;
  - crediti nei confronti della COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A., pari ad Euro 705.314, di cui a scadere Euro 313.122 ed Euro 392.192, scaduti;
  - crediti nei confronti della CO.RE.PLA, pari ad Euro 228.956, di cui 211.610 a scadere e Euro 17.346 scaduti;
  - crediti nei confronti del CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA pari ad Euro 222.690, di cui a scadere Euro 222.690;

- crediti nei confronti della COMUNITA' MONTANA MONT EMILIUS pari ad Euro 204.382, di cui Euro 3.766 a scadere ed Euro 200.616 scaduti
- crediti nei confronti del G.S.E. pari ad Euro 108.406 a scadere.

I crediti tributari ammontano ad € 657.666 e sono rappresentati da:

Crediti v/ Erario per ritenute su int.attivi	317
Crediti v/erario per T.C.G.	4.131
Crediti per IRES da riportare a nuovo	16.964
Acconti d'imposta IRES 2015	301.181
Erario c/rit. IRPEF 730 cod trib. 4730	406
Acconti d'imposta IRAP 2015	116.735
Crediti per IVA al 31 dicembre 2015	149.472
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	66.657
Ritenute subite	1.324
Rit. 10% art. 25 DL 5/2010	31
Rit. IRES su contributi R.A.V.A.	448

I crediti verso altri ammontano ad € 86.619 e sono rappresentati da:

Depositi cauzionali attivi	2.792
Anticipi a fornitori	10.048
Crediti verso dipendenti	6.000
Crediti verso altri	281
Crediti per INAIL	1.618
Crediti contributo c/TFR	53.944
Crediti v/dip. per imposta sost. TFR	11.936

Non esistono crediti con scadenza superiore a cinque esercizi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicato per categorie omogenee.

Trattasi di:

- Titoli di stato e titoli obbligazionari acquistati a garanzia della fidejussione prestata da INTESA SAN PAOLO S.P.A. nei confronti di FINAOSTA S.P.A., nell'interesse di VALECO S.P.A., per l'accensione di un mutuo a medio termine.
- Titoli di stato, obbligazionari e quote di fondi di investimento acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non Immobilizzati	869.806	3.266.309	4.136.115
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>	<b>869.806</b>	<b>3.266.309</b>	<b>4.136.115</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.605.010	(523.604)	1.081.406
Assegni	-	1.770	1.770
Denaro e altri valori in cassa	11.673	(10.317)	1.356
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.616.683</b>	<b>(532.151)</b>	<b>1.084.532</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.833	(1.422)	8.411
Altri risconti attivi	91.116	36.926	128.042
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>100.949</b>	<b>35.504</b>	<b>136.452</b>

I ratei attivi sono rappresentati da ratei su interessi di titoli.

I risconti attivi sono relativi a tasse di circolazione automezzi, canoni telefonici per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing, di competenza di più esercizi.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.560.000	-	-	-		1.560.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	617.171	-	-	-		617.171
<b>Riserva legale</b>	312.000	-	-	-		312.000
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	1.113.999	-	-	-		1.113.999
<b>Varie altre riserve</b>	4	-	-	3		1
<b>Totale altre riserve</b>	1.114.003	-	-	3		1.114.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	698.502	(650.000)	(48.502)	-	868.308	868.308
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.301.676	(650.000)	(48.502)	3	868.308	4.471.479

### **Dettaglio varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.560.000			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	617.171	Capitale	A;B;C	617.171
<b>Riserva legale</b>	312.000	Utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	1.113.999	Utili	A;B;C	1.113.999
<b>Varie altre riserve</b>	1			-
<b>Totale altre riserve</b>	1.114.000	Utili		1.114.000
<b>Totale</b>	3.603.171			1.731.170

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Quota non distribuibile</b>				208
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.730.962

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.540.186	6.540.186
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	501.181	501.181
<b>Totale variazioni</b>	501.181	501.181
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.041.367	7.041.367

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	5.721.801
	Fondo rischi e oneri tassato	1.319.566
	<b>Totale</b>	<b>7.041.367</b>

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 452.678), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e per gli oneri manutentivi straordinari, di competenza dell'esercizio, per la discarica di Brissogne (AO), pari a € 114.609, per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a € 310.921, per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Nus, pari a € 23.025 e per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourneche, pari a € 4.124.

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 48.502 per lo stanziamento di parte degli utili 2014 come previsto dal verbale dell'assemblea dei soci del 28 maggio 2015.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	693.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.011
Utilizzo nell'esercizio	41.231
Altre variazioni	(6.264)
Totale variazioni	33.516
Valore di fine esercizio	727.177

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.753.290	116.196	1.869.486	459.124	1.410.362
Acconti	648.586	104.386	752.972	752.972	-
Debiti verso fornitori	1.414.106	(41.124)	1.372.982	1.372.982	-
Debiti verso imprese controllate	6.850	-	6.850	6.850	-
Debiti tributari	784.572	(10.929)	773.643	773.643	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.692	17.405	78.097	78.097	-
Altri debiti	2.060.725	(322.110)	1.738.615	1.738.615	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.728.821</b>	<b>(136.176)</b>	<b>6.592.645</b>	<b>5.182.283</b>	<b>1.410.362</b>

I debiti verso banche accolgono il debito residuo verso la FINAOSTA S.P.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 1.753.036) ed il debito residuo nei confronti di il MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 116.450).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di lavoro in corso di realizzazione.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti verso società controllata ammontano ad € 6.850, sono rappresentati da debiti verso la società RIVAL s.r.l., per prestazioni di servizi e forniture ricevute.

I debiti tributari sono rappresentati da:

Debiti per IRES dell'esercizio	504.815
Debiti per IRAP dell'esercizio	82.921
Erario c/rit.su redditi di l.d.	67.421
Erario c/rit.su redditi di l.a.	6.577
Imposta sost. TFR	235
Debiti per iva differita su vendite	111.674

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da debiti per contributi INPS relativi alle retribuzioni del mese di dicembre (€ 76.880) e debiti INAIL (€ 1.217).

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Dipendenti per retrib.da corrisp.	92.661
Depositi cauzionali passivi	69.644
Debiti v/R.A.V.A. e v/altri Enti pubblici	1.435.152
Debiti v/ass. sindacali	4.886
Debiti dipendenti 1/5 stipendio	566
Debiti diversi	134.541
Debiti v/fondi pensione	1.165

Non esistono debiti di durata superiore a cinque esercizi.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	104.936	8.188	113.124
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	104.936	8.188	113.124

I ratei passivi sono rappresentati da oneri per ferie non godute, ratei 14<sup>^</sup> mensilità e relativi contributi (€ 111.324) e da quote di premi per polizze assicurative (€ 1.800), di competenza dell'esercizio, a manifestazione numeraria futura.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

I conti d'ordine si riferiscono a:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 856.102), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO) e dalla fidejussione prestata a favore della FINAOSTA S.P.A. a garanzia del mutuo a medio termine acceso nell'esercizio 2013.
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 7.980.527), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtourmenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche.
- Valore attuale dei canoni di leasing a scadere comprensivo del prezzo di riscatto (€ 223.881).

## Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Ricavi per lavori vari	256.679	256.679	-	-	-
	Corrispettivo per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne AO	4.098.275	4.098.275	-	-	-
	Rimborso tributo speciale per il deposito indiscarica dei rifiuti	497.048	497.048	-	-	-
	Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	107.737	107.737	-	-	-
	Cessione energia elettrica prodotta dal cogeneratore a G.S. E.	1.225.068	1.225.068	-	-	-
	Servizio di smaltimento rifiuti speciali Discarica di Pontey	1.618.539	1.618.539	-	-	-
	Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	102.847	102.847	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>7.906.193</b>	<b>7.906.193</b>	-	-	-

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano pressoché integralmente dalle gestione delle discriche di Brissogne e Pontey.

#### **Altri ricavi e proventi**

La voce altri ricavi e proventi (€ 526.633) accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dalla revisione delle tariffe sui rifiuti degli anni precedenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il conguaglio 2014 relativo alla cessione dell'energia elettrica al GSE.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per servizi:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 4.840) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento e manutenzione impianti regionali, (€ 250.281), dai costi sostenuti per la realizzazione delle opere di ampliamento del Centro di Brissogne (€ 2138.688), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 108.447), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 144.522), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 91.509), da costi assicurativi (€ 103.576) dalle spese per la gestione dell'impianto di cogenerazione (€ 65.865), dai compensi agli amministratori (€ 160.950) e compensi per il Collegio sindacale (€ 43.996), dalle spese per la gestione del servizio di trattamento FORSU (€ 186.024), dalle spese per la gestione del servizio trattamento multimateriale (€ 271.060), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 190.937).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente ridotti di € 42.381.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali (€ 307.503) e su beni e opere gratuitamente devolvibili (€ 758.765).

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente riaddebitato agli utilizzatori (€ 496.918) e da sopravvenienze passive di natura gestionale (€ 75.829).

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	10.269
<b>Altri</b>	187
<b>Totale</b>	10.456

### **Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	148-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		148	-

<b>Totale voce</b>	<b>148-</b>	<b>-</b>
--------------------	-------------	----------

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie si riferiscono alla svalutazione effettuata al 31 dicembre 2015 relativa ai fondi comuni di investimento, detenuti tra i titoli iscritti nell'attivo circolante ed acquisiti nel corso dell'esercizio. La svalutazione è stata calcolata sulla base della rilevazione del valore dei medesimi al 31 dicembre 2015.

## Proventi e oneri straordinari

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa, come già indicato nella premessa della nota integrativa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienza attiva	80.311
	<b>Totale</b>	<b>80.311</b>

### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa, come già indicato nella premessa della nota integrativa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Storno costi partecip. gara appalto Reg. Auton. Valle d'Aosta	135.845
	<b>Totale</b>	<b>135.845</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti Ires (€ 504.815) ed Irap (€ 82.921), così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Di seguito vengono riportate le movimentazioni delle imposte anticipate intervenute nel corso dell'esercizio:

<b>VALECO - S.p.a.</b>				
bilancio al 31 dicembre 2015				
Movimentazione delle imposte anticipate				
<u>Consistenze iniziali</u>				
	ires 27,5%	ires 24%	irap	totale
ammortamento avviamento tassato	1.649		989	
emolumenti amministratori non pagati	3.650		0	
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	60.116		60.116	
fondo rischi tassato	1.271.063		1.271.063	
fondo sval. crediti tassato	216.785		0	
fondo rischi e oneri contrattuali tassato	0		3.047.922	
sopravvenienze temporaneamente indeducibili	0		0	
imponibile	1.553.263		4.380.090	
imposta	<b>427.148</b>		<b>134.766</b>	<b>561.914</b>
<u>Assorbite nell'esercizio 2015</u>				
ammortamento avviamento	330	0	198	
ammortamento avviamento - riduzione ired al 24%	0	989	0	
emolumenti amministratori non pagati	3.650	0	0	
amm.to su rivalut. immobile L. 2/2009 riduzione ired al 24%	0	60.116	0	
utilizzo fondo rischi tassato - riduzione ired al 24%	0	1.271.063	0	
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato - rid. ired al 24%	0	216.785	0	
utilizzofondo rischi e oneri contrattuali tassato	0	0	0	
sopravvenienze temporaneamente indeducibili	0	0	0	
imponibile	3.980	1.548.953	198	
imposta	<b>1.095</b>	<b>54.213</b>	<b>6</b>	<b>55.314</b>
<u>Sorte nell'esercizio 2015</u>				
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	0		0	
emolumenti amministratori non pagati	0		0	
ammortamento avviamento tassato	0		0	
accantonamento sval.crediti tassato	0	250.000	0	
accantonamento F.do rischi tassato	0		0	
accantonamento F.do rischi e oneri contrattuali	0		0	
sopravvenienze temporaneamente indeducibili	135.845		0	
imponibile	135.845	250.000	0	
imposta	<b>37.357</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>97.357</b>

<u>Consistenze finali</u>				
ammortamento avviamento tassato	330	989	791	
emolumenti amministratori non pagati	0	0	0	
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	0	60.116	60.116	
fondo rischi tassato	0	1.271.063	1.271.063	
fondo sval. crediti tassato	0	466.785	0	
fondo rischi e oneri contrattuali tassato	0	0	3.047.922	
sopravvenienze temporaneamente indeducibili	135.845	0	0	
imponibile	136.175	1.798.953	4.379.892	
imposta	37.448	431.749	134.760	603.957
				di cui entro l'es. successivo
				37.456
				di cui oltre l'es. successivo
				566.501

A partire dal 1° gennaio 2017 l'aliquota Ires sarà ridotta del 3,5%, pertanto si è provveduto ad aggiornare le imposte anticipate Ires con l'aliquota del 24%, in previsione di un riassorbimento di lungo periodo di suddette differenze temporanee.

Nel corso dell'esercizio non sono state stanziaste imposte differite.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	868.308	698.502
Imposte sul reddito	545.693	424.486
Interessi passivi/(attivi)	(37.186)	(19.621)
(Dividendi)	(650.000)	(250.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	726.815	853.367
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	766.674	584.013
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.066.682	962.674
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.833.356	1.546.687
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.560.171	2.400.054
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	69.657	9.028
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.379.606	(857.404)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(41.124)	(907.461)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(35.503)	40.355
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.188	4.784
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(567.174)	358.452
Totale variazioni del capitale circolante netto	813.650	(1.352.246)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.373.821	1.047.808
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	37.186	19.621
(Imposte sul reddito pagate)	(545.693)	(424.486)
Totale altre rettifiche	(508.507)	(404.865)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.865.314	642.943
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(342.498)	(470.168)
Flussi da disinvestimenti	494	41.132
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	(346)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	94.652	6.057
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(3.266.309)	(448.907)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.513.661)	(872.232)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	116.196	940.525
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	116.196	940.525

---

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(532.151)	711.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.616.683	905.447
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.084.532	1.616.683

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Operai	25
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>34</b>

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello swl settore SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-FISE.

### **Compensi amministratori e sindaci**

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	160.950
Compensi a sindaci	43.996
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>204.946</b>

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza Iniziale, numero	Consistenza Iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

#### **Operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Nota Integrativa parte finale**

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31 /12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

In originale firmato

**VALECO S.p.A.**

**Sede in Brissogne (AOSTA)**

**Località L'Ile Blonde n. 1**

**Capitale sociale € 1.560.000 versato**

**Codice fiscale e Sezione Ordinaria**

**Registro Imprese di Aosta n. 00522700079**

**C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA**

=====

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che nell'anno 2015 è proseguita l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui conclusione è prevista alla fine dell'anno 2017. In tale attività, che rimane quella principale, si è registrata una diminuzione complessiva dei conferimenti di rifiuti per circa 1,11 punti percentuali, da imputare essenzialmente al permanere della diminuzione generalizzata dei consumi, causata dalla crisi economica (quantità totale conferita t. 72.939)

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtourmenche, Unités des Communes Valdôtaines Mont Emilius);
- la costruzione e la gestione in concessione della discarica per rifiuti non

pericolosi di Pontey (AO) per la quale nel 2012 sono pure stati affidati da parte di VALECO S.P.A., con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 27/09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica; nel 2015 il totale dei conferimenti ha subito una contrazione di circa 12 punti percentuali;

- i lavori di adeguamento del Centro di Brissogne, con ammodernamento di alcune sezioni del sito (pesa, piazzole di stoccaggio legno e RAEE) e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica, al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti. In merito ai suddetti lavori, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha rinunciato alla prevista razionalizzazione dei piazzali, in attesa delle decisioni che saranno adottate successivamente all'approvazione del nuovo "Piano rifiuti", avvenuta con L. R. 22 dicembre 2015 n. 22; proprio in virtù delle suddette modifiche, nel corso del 2015, è stata predisposta una perizia di variante tecnica, che verrà sottoposta all'approvazione del competente Assessorato;
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, a favore degli allevatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nell'anno 2015 inoltre sono stati terminati gli ulteriori lavori di adeguamento del sistema di estrazione del biogas di discarica e sono stati intrapresi i lavori di riprofilatura del lato Sud della discarica stessa.

Su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è collaborato con la stessa per la ridefinizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2014 (conguaglio) oltre alle tariffe di previsione per l'anno 2016, che oggi devono coprire il 100% del costo del

servizio. Il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti viene addebitato direttamente, a decorrere dal 01.01.2014, agli Enti territoriali competenti e non più alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, come avveniva in precedenza.

Con la previsione delle tariffe 2016 si è pure proceduto alla rideterminazione delle tariffe dei nuovi flussi di rifiuti, avviati nel mese di giugno 2015 (frazione organica dei rifiuti solidi urbani e raccolta multimateriale plastica e alluminio).

I rapporti convenzionali in essere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta sono in fase di ridefinizione, proprio per tenere conto della nuova modalità di tariffazione.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, presenta un utile netto di €. 868.308, dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per €. 545.693.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

### **ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.**

#### **A) Gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.**

Per quanto riguarda l'attività operativa svolta nel 2015, relativa alla gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, si segnala che sono stati conferiti globalmente 1,11 % di rifiuti in meno rispetto all'esercizio 2014. Nella fattispecie, rispetto all'esercizio 2014, i quantitativi di rifiuti indifferenziati (raccolta comunale ed aziendale) sono diminuiti complessivamente del 9,75% e i rifiuti da raccolte differenziate hanno registrato complessivamente un aumento del 9,79% corrispondente a t. 3.274.

Questa notevole variazione è dovuta soprattutto alla diversa modalità di conferimento dei rifiuti a partire dal mese di giugno 2015, quando la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha attivato i servizi di raccolta della plastica (multimateriale/plastica, metallo e alluminio) in tutta la Regione e della frazione umida dei rifiuti urbani in alcuni sottoambiti.

Si riscontra in definitiva una diminuzione delle quantità provenienti dalle raccolte comunali, dovuta all'attivazione delle nuove modalità di conferimenti de rifiuti e un notevole calo (-37,00%) dei rifiuti provenienti dalle attività produttive, dovuto in parte al persistere della crisi economica in parte ad una diversa interpretazione delle norme sulla classificazione e conseguente accettazione in discarica, dei rifiuti assimilabili provenienti da industria commercio ed attività edilizia in genere.

Si riporta tabella riepilogativa sintetica dei quantitativi conferiti suddivisi tra raccolte comunali e rifiuti provenienti da aziende:

<b>RIFIUTI CONFERITI</b>	<b>2015 (Kg.)</b>	<b>2014 (Kg.)</b>	<b>INCR.% 2015-2014</b>
<b>CONFERIMENTI COMUNALI</b>	<b>68.248.844</b>	<b>68.233.843</b>	<b>0,022</b>
così suddivisi:			
R.S.U.	35.098.922	38.238.691	-8,211
FORSU (dal mese di giugno 2015)	1.537.380	0	
VERDE/RAMAGLIE*	7.721.660	7.454.740	3,581
LEGNO	3.156.530	3.032.100	4,104
VETRO/LATTINE (fino al mese di maggio 2015 - solo vetro dal mese di giugno 2015)	6.339.600	6.286.660	0,842
CARTA	4.225.500	4.119.880	2,564
CARTONE	4.698.530	4.741.630	-0,909
PLASTICA (solo imballaggi fino al mese di maggio 2015 - tuute le plastiche e lattine dal mese di giugno 2015)	4.005.160	3.157.172	26,859
FERRO	1.111.420	1.000.400	11,098
METALLO RECUPERATO	91.060	46.270	96,801
FARMACI SCADUTI	10.183	10.558	-3,552
PILE	13.414	15.335	-12,527
MAT. DI SPAZZAMENTO	195.110	75.900	157,062
RAEE	44.375	54.507	-18,588
<b>CONFERIMENTI DA DITTE</b>	<b>4.690.976</b>	<b>5.525.186</b>	<b>-15,098</b>
così suddivisi:			
R.SPECIALI ASSIMILABILI	1.626.520	2.581.790	-37,000
FORSU (dal mese di giugno 2015)	8.060		
FERRO	7.040	4.340	62,212
VETRO	7.210	91.440	-92,115
CARTA	47.020	56.840	-17,277
CARTONE	634.280	811.420	-21,831
PLASTICA	188.972	97.730	93,361
VERDE/RAMAGLIE*	1.123.850	1.358.060	-17,246
LEGNO	884.445	361.110	144,924
MAT. DI SPAZZAMENTO	157.520	157.520	0,000
OLII VEGETALI ESAUSTI	209	813	-74,293
FARMACI SCADUTI PROVENIENTI	0	34	-100,000
SOLUZIONI DI SVILUPPO	35	74	-52,497
SOLUZIONI DI FISSAGGIO	55	5	1.000,000
BATTERIE ED ACCUMULATORI ES.	1.020		
OLII MINERALI ESAUSTI	0	850	0,000
RAEE	4.740	3.160	50,000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>72.939.820</b>	<b>73.759.029</b>	<b>-1,111</b>

In riferimento al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto si segnala

quanto segue:

- l'incremento del 11,32% dei rifiuti metallici;
- l'incremento del 28,86% degli imballaggi di plastica;
- l'incremento del 0,37% dei rifiuti compostabili classificati come verde e ramaglie;
- l'incremento del 19,09% dei rifiuti di legno destinati a valorizzazione;
- l'incremento del 2,29% della carta e il decremento del 3,97% del cartone;
- il decremento del 14,83% dei conferimenti di beni durevoli (frigoriferi fuori uso ed apparecchiature elettroniche dismesse (RAEE)).

In generale le raccolte differenziate sono aumentate del 9,79% in termini assoluti, con un incremento della percentuale di raccolta differenziata pari a 4 punti percentuali rispetto al 2014.

E' proseguita l'attività di stoccaggio, confezionamento tramite pressatura (cartone e plastica) e avvio al recupero degli imballaggi (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica, legno), che sono stati conferiti alle filiere del CONAI, con le quali sono in essere apposite convenzioni che hanno permesso di introitare il contributo, previsto per legge, che a partire dall'anno 2014, come concordato con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, rimane di competenza della VALECO S.P.A. e viene utilizzato per ridurre i costi di smaltimento, con conseguente abbassamento della tariffa da addebitare agli Enti Territoriali.

Al fine di migliorare la qualità degli imballaggi di plastica, con l'eliminazione della frazione estranea, conferiti presso il Centro e successivamente ceduti al Consorzio COREPLA e mantenere almeno la seconda fascia di qualità e garantire pertanto l'introito, è proseguito il servizio di selezione meccanica/manuale della plastica fine al mese di maggio 2015. Dal

mese di giugno, con l'avvio della raccolta multimateriale delle plastiche (plastica, lattine) si è affidato tramite gara di appalto, sperimentale fino al 31/12/2015, il servizio di selezione ad una ditta specializzata (C.M.T. S.p.A. di Pianezza (TO)) al fine di ottimizzare la qualità e la quantità di rifiuto conferibile ai consorzi COREPLA, CNA e CIAL. L'appalto imponeva di non superare il 10% in peso di frazione estranea dopo la selezione, garantendo un buon livello di contributo COREPLA.

La suddetta organizzazione della selezione del materiale plastico, ha consentito di incamerare un ricavo di Euro 789.644, che determinerà un contenimento della tariffa 2015, rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda il consueto ricevimento dei frigoriferi usati (apparecchiature contenenti CFC) lo stesso è stato conglobato nel servizio di ricevimento RAEE e i rifiuti stoccati vengono conferiti a ditte specializzate, in base alla sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Consorzio per il Recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. .

Nel corso del 2015 non è stata effettuata la cessione a terzi di compost, in quanto il materiale prodotto nel sito di Brissogne non era ancora giunto a completa maturazione.

Al fine di permettere un incremento delle raccolte differenziate delle Unités des Communes Valdotaines, oltre al nuovo flusso multimateriale, è stata avviata dal 1° giugno 2015 la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) per il Comune di Aosta e per la Unité des Communes Mont Rose; a seguire, con il rinnovo dei vari appalti, di raccolta e trasporto, le rimanenti sette Unités provvederanno ad adottare la RD della FORSU entro il prossimo anno; per la suddetta nuova attività VALECO

S.P.A, su incarico della Regione, ha esperimento una gara pubblica individuando l'aggiudicatario nella ATI MASERATI S.P.A./NETTATUTTO S.R.L., che utilizza per lo smaltimento l'impianto ubicato a Sarmato (PC), e che svolge il servizio nel periodo giugno 2015 dicembre 2017. Dall'organico raccolto viene prodotto con processo aerobico del compost di qualità.

Nel corso del 2015 il conferimento dei rifiuti verdi è stato effettuato nuovamente presso il Centro di Brissogne, dove al 31/12/2015 risultano ricevute circa t. 8.395 di residui da sfalci e potature, di cui circa t. 380 in fase di maturazione già trattate. Vista l'impossibilità di cessione del compost sul mercato degli ammendanti si farà richiesta, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, di cessione gratuita agli utenti che ne facessero richiesta.

Tutti gli impianti e le apparecchiature installati sono funzionanti e presentano un buono stato di conservazione, salvo il naturale deperimento d'uso: ciò in virtù dell'aver continuato a eseguire nel tempo le manutenzioni, ordinarie e programmate, secondo le scadenze indicate dal costruttore degli impianti. Nell'esercizio in corso è terminato il rinnovo del quadro elettrico generale della pressa, adeguandolo alle normative di sicurezza, con particolare riferimento alla tensione di alimentazione dei circuiti elettrici ausiliari, che erano ancora alimentati a 110 V e che ora sono stati modificati e sono alimentati a 24 V.

Sono stati eseguiti, anche per l'esercizio 2015, alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro, quali la sostituzione di pompe installate nella centrale oleodinamica a servizio della pressa, la riparazione delle strumentazioni per analisi ambientali e la riparazione o sostituzione di pompe adibite al sollevamento del percolato di scarica.

Relativamente all'adeguamento degli apprestamenti antincendio del Centro di Brissogne è stata completata l'esecuzione dei lavori al fine di adeguarsi alle specifiche normative antincendio nel rispetto dei progetti approvati e nel mese di marzo 2015 sono stati ottenuti i nuovi C.P.I. Tutti i costi sostenuti sono stati inseriti nel calcolo della tariffa relativa alla gestione del Centro di Brissogne, sotto la voce costi per investimento di VALECO S.P.A. presso il Centro.

È proseguita la gestione del nuovo impianto di estrazione e combustione del biogas con produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione) per un totale di produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi pari a 7.543.186 (2014 - 7.353.300) kWh e una quantità di energia termica sfruttabile per a 3.890.000 (2013 - 3.694.500) kWh. Per questo impianto realizzato in autofinanziamento da VALECO S.P.A., oltre all'effettuazione della gestione routinaria, inclusa la sostituzione dell'olio motore, sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e la manutenzione straordinaria delle 25.000 ore.

Quest'impianto, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato realizzato con il metodo "project financing" direttamente dalla VALECO S.P.A.. Tutta l'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto, al netto degli autoconsumi, è stata immessa in rete e ceduta al G.S.E. Del compenso percepito pari a 0,162 Euro/kWh da G.S.E. una quota sarà trattenuta da VALECO S.P.A. per coprire le spese di investimento e per le spese di gestione, mentre la parte rimanente sarà impiegata per contenere l'entità della tariffa di smaltimento da addebitare alle Unitès des Communes Valdostaines, in ossequio al Piano Finanziario oggetto di preconsuntivo nella

primavera del 2015, sia per tenere conto di maggiori opere eseguite, sia per la modifica della durata del piano di ammortamento, dovuta alla mancata realizzazione del pirogassificatore e conseguente revoca procedura di aggiudicazione a nuova ditta nonché per tenere conto dei risparmi derivanti dai ribassi offerti.

In occasione della revisione del piano finanziario, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto lo stanziamento di un fondo per la copertura della manutenzione straordinaria delle 60.000 ore, che verrà accantonato per un futuro riversamento alla Regione stessa.

La produzione è risultata essere notevole tanto che si è superato il quantitativo di energia minima garantita pari a 6.412.500 kWh prevista negli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e si è pertanto erogato un premio per la maggiore energia prodotta e ceduta a G.S.E., previsto dall'offerta a suo tempo presentata.

Il buon livello di produzione del biogas si ritiene sia da ascrivere al sistema di regolazione automatico dell'impianto stesso, al servizio di pronto intervento da parte di un operatore reperibile 24 ore su 24 che, in caso di spegnimento del sistema, interviene immediatamente evitando perdite produttive per il fermo impianto. La buona produzione del biogas è determinato anche da altre due implementazioni impiantistiche, di cui la prima costituita dal nuovo sistema di ricircolo del percolato e la seconda dalla progressiva posa del "capping" sulla superficie della discarica, che riduce notevolmente le perdite di biogas in atmosfera. Per quanto riguarda il futuro, non è garantito che la produzione di energia si mantenga sui livelli attuali a causa della progressiva degradazione dei rifiuti, che determina una riduzione

del biogas prodotto, il quale potrebbe anche contenere una minore percentuale di metano.

L'energia termica sfruttata 3.890.000 - (2014 - 3.694.500) kWh attraverso lo scambiatore di calore in funzione dal mese di luglio 2012, è stata in parte destinata alle strutture del vicino autoporto 3.839.800 kWh (2014 - 3.638.500) kWh e per la quota restante direttamente impiegata da VALECO S.P.A per il riscaldamento dei locali tecnologici, che sono stati attrezzati con rete di distribuzione e caloriferi 50.200 kWh (2014 - 56.000) .

Sono proseguiti i lavori di ampliamento e riorganizzazione dei piazzali del Centro e di riprofilatura degli argini del lato Nord e Ovest della discarica con il completamento del recupero ambientale delle prime quattro berme del lato Nord e del lato Ovest della discarica. È ancora da ultimare la posa di parte dell'impianto di irrigazione e quello di ricircolo del percolato. Con tali interventi si è pure provveduto al potenziamento della rete di collettamento del percolato, in modo da evitare la formazione di colature superficiali. Le suddette opere, la cui esecuzione è stata affidata alla VALECO S.P.A., hanno raggiunto al 31 dicembre 2015 un avanzamento pari al 85%, riscontrabili dai documenti costituenti il quarto stato di avanzamento lavori. L'ultimazione dei lavori è prevista per l'autunno 2016.

Tenendo conto di quanto sopra riportato, nonché la possibilità di coltivare alcune aree marginali della discarica si determina al 31.12.2015 una volumetria ancora disponibile di mc. 53.238 sui lotti 1, 2 e 3, incluso i volumi recuperabili con i lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica, iniziati nel corso dell'anno 2015. Si può stimare una durata residua della discarica di circa 23 mesi a partire dal 01/01/2016. Poiché sono stati ultimati i lavori di

realizzazione del IV lotto di discarica, che sono stati appaltati direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, sarà disponibile una ulteriore volumetria per un totale di 383.000 mc., oltre a quella precedentemente citata.

Tuttavia questa volumetria non è immediatamente utilizzabile in quanto trattandosi di nuovo impianto si potranno smaltire soltanto i rifiuti che avranno subito un processo di stabilizzazione ai sensi della normativa vigente.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di controllo della movimentazione dei container, in dotazione alle stazioni di trasferimento esistenti sul territorio regionale. Si segnala tuttavia che il parco container, che aveva raggiunto un elevato grado di usura è stato parzialmente rinnovato, su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con l'acquisto di n. 28 nuovi container, che saranno rimborsati alla VALECO S.P.A. con la tariffa convenzionale di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

#### B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Issime, Valtournenche e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus Località Montaz.

Per la discarica di Issime, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'affidamento a VALECO S.p.A. della post gestione, che è proseguita anche nell'anno 2015.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2015 sono diminuite notevolmente le quantità conferite. È ancora in corso una trattativa tra la società ed il Comune stesso per addivenire ad una risoluzione consensuale del contratto, per non aggravare ulteriormente la difficile situazione economico-finanziaria della predetta gestione e consentire a VALECO S.P.A. di recuperare

i maggiori costi, che si sono determinati progressivamente per effetto delle modestissime quantità conferite, non in linea con quelle indicate sul piano finanziario.

E' proseguita la gestione della discarica di Montaz II° lotto, per conto della Unitès des Communes Mont Emilius. Al 31 dicembre 2015 sono stati conferiti globalmente circa mc. 152.506 di rifiuti misurati su cassone, di cui mc. 12.275 relativi all'anno 2015, su un totale stoccabile di circa mc. 170.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto). La diminuzione della quantità conferite riscontrata negli ultimi anni rispetto ai dati previsionali, ha indotto VALECO S.P.A. a richiedere la revisione del piano finanziario. E' attualmente in corso un confronto con l'Amministrazione, per definire i nuovi termini contrattuali.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è stata svolta attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi. È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il volume di carcasse recuperate si è notevolmente ridotto in questi ultimi anni, e precisamente da quando è cessato il controllo dell'attività da parte dell'AREV. Gli utilizzatori hanno ricercato sul libero mercato nuovi sbocchi di smaltimento, anche attraverso ditte ns. concorrenti e/o con sistemi alternativi.

È proseguita anche la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A..

Nel 2015 è inoltre proseguita, da parte di personale VALECO S.p.A., l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinitè, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve e Verrayes.

La suddetta attività di supporto, a numerose Amministrazioni Comunali che, non hanno al loro interno figure qualificate per tale scopo, viene svolta dai direttori tecnici della ns. società, coadiuvati da un impiegato tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria. Si precisa inoltre che parecchie delle sopracitate discariche, sono situate in quota e pertanto il loro periodo di apertura è molto limitato durante l'anno.

Quest'ultima attività viene svolta su impianti di piccole dimensioni con aperture stagionali (periodo primaverile-estivo) e limitate ad uno/due giorni settimanali, che non richiedono la presenza costante del responsabile tecnico, mentre le attività amministrative vengono svolte in collaborazione con gli impiegati degli uffici amministrativi della sede di Aosta.

#### C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

E' proseguita, nel corso del 2015, la gestione in concessione della discarica sita in Località Valloille, in Comune di Pontey (AO), per il ricevimento delle scorie di fusione e dei fanghi di depurazione, provenienti dallo stabilimento della Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, dei residui di pulizia stradale e di altri rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al termine dell'esercizio, sono stati effettuati conferimenti complessivi (t. 61.150), con un decremento rispetto all'esercizio 2014 del 11,82%.

I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti risultano dalla seguente

tabella:

<b>RIFIUTI CONFERITI</b>	<b>2015 (Kg.)</b>	<b>2014 (Kg.)</b>	<b>INCR.% 2015-2014</b>
<b>CONFERIMENTI</b>	<b>61.150.380</b>	<b>69.346.550</b>	<b>-11,819</b>
così suddivisi:			
FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	0	0	0,000
SCORIE NON TRASFORMATE	54.856.500	62.478.620	-12,200
SABBIE DI DEPURAZIONE	55.900	73.420	-23,863
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	1.266.820	1.529.800	-17,190
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.822.260	5.132.660	-6,048
PNEUMATICI F. USO	146.760	129.910	12,971

I conferimenti sono stati effettuati quasi esclusivamente dalla Cogne Acciai Speciali, che ha smaltito le proprie scorie di fusione, dalle società C.I.I GUATELLI S.p.A. e V.I.CO. S.r.l., che hanno effettuato lavori all'interno dell'area ex-Cogne e che hanno conferito del materiale di scavo. Gli altri conferimenti provengono dalle Unités des Communes Valdotaines e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per i residui di pulizia delle strade e dei pneumatici fuori uso, prima smaltiti presso il Centro di Brissogne. Si precisa che i pneumatici fuori uso vengono utilizzati solo quale materiale tecnico collocato ad ulteriore protezione dei teli di impermeabilizzazione. Nell'estate 2013, al fine di adeguarsi a quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2010, sono terminati i lavori, che hanno permesso la riclassificazione globale della discarica in una sottocategoria compresa tra discarica per rifiuti non pericolosi e discarica per rifiuti pericolosi, che permette anche il conferimento di rifiuti speciali pericolosi come i fanghi provenienti dall'impianto di decapaggio della Cogne Acciai Speciali. Tali ultimi conferimenti non sono ancora iniziati, in quanto si stanno definendo le modalità tecnico operative e l'entità della

fidejussione, che la Cogne Acciai Speciali dovrà produrre, prima di iniziare le operazioni di smaltimento.

Le quantità di rifiuti conferiti sono diminuite per una minore produzione di scorie della Cogne Acciai Speciali e per il minore conferimento una-tantum di rifiuti, proveniente da altri lavori effettuati nella regione Autonoma Valle d'Aosta. Inoltre è proseguito il ricevimento dei rifiuti, provenienti dall'attività di pulizia delle strade regionali, effettuata dalle Unites des Communes Valdotaines, e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nei primi mesi dell'anno 2015 sono iniziate le operazioni di collaudo complessivo, che stanno subendo dei rallentamenti a causa di alcuni contenziosi insorti tra l'impresa affidataria ed i suoi principali subappaltatori.

Nel corso del primo semestre del 2016 si auspica verrà ripreso e possibilmente concluso il collaudo dei lavori di riclassificazione della discarica di Pontey, terminati nel 2013. Ciò consentirà di liquidare l'impresa, determinando le spese effettivamente sostenute con conseguente predisposizione dell'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario.

Si ricorda che le quote di ammortamento sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi bisognerà definire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A., che risulteranno non completamente ammortizzate alla data di cessazione della convenzione.

### **RISORSE TECNICHE**

La gestione delle discariche precedentemente elencate e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le

attrezzature di proprietà.

### **RISORSE UMANE**

Nel corso dell'esercizio 2015, il numero dei dipendenti è diminuito di n. 1 unità nel mese di gennaio, si è incrementato di n. 2 unità dal mese di marzo e di n. 3 ulteriori unità nel mese di aprile, è diminuito di n. 1 unità nel mese di maggio e di ulteriori n. 2 unità nel mese di luglio 2015. In totale al 31.12.2015 risultavano essere dipendenti della società n. 34 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 1 impiegato tecnico di VIII livello al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura che sostituisce il Direttore Tecnico in sua assenza;
- n. 6 impiegati di cui 2 contabili, 3 tecnici ed 1 segretaria amministrativa;
- n. 25 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 31 sono assunti a tempo indeterminato e n. 3 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2015 è stato di n. 34,25 addetti contro i 31,75 dell'esercizio 2014.

Nell'esercizio 2015 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro, ma si è provveduto ad effettuare assunzioni dirette.

La variazione delle unità operative è stato determinato dall'effettuazione di attività stagionali quali lo sfalcio e la pulizia delle aree di

discarica e per l'avvio dei lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica di Brissogne.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DUVRI), aggiornato al mese di febbraio 2015, sono stati considerati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

#### **INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E SISTEMA DI QUALITA'**

La società nel corso dell'esercizio 2015 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito

di Pontey, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.319.566, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali, derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, si è operato secondo due direzioni:

- la prima è quella di migliorare la captazione del gas di discarica attraverso il nuovo, e più performante, sistema di estrazione e combustione del biogas installato presso il Centro di Brissogne;
- la seconda è relativa alla realizzazione delle opere di "capping" che sta permettendo di contenere ulteriormente le emissioni e incrementare ulteriormente la captazione eseguita con specifico impianto controllato.

La quantità di biogas estratto nel corso dell'esercizio 2015 ammonta a mc 4.933.789.

Nel corso dell'anno 2015 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 5.340 di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne. Per quanto riguarda la

discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 4.084.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda effettuati presso i pozzi piezometrici di controllo situati nell'ambito delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito da parte degli Enti di controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2015 è stata sottoposta a verifica periodica per il sistema certificazione di qualità ISO 9001:2008 e di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta ispezione, avvenuta nel mese di ottobre 2015, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente rinnovo e riconferma delle certificazioni.

Nel mese di aprile 2015 la società è stata iscritta al Registro delle imprese, che effettuano operazioni di recupero di rifiuti per l'attività di stoccaggio della frazione organica dei rifiuti urbani presso gli impianti di Brissogne e di Pontey.

Si segnala che, in data 22 aprile 2015, una associazione ambientalista ha denunciato all'opinione pubblica, tramite conferenza stampa, che nella discarica di Brissogne sarebbero stati smaltiti in modo del tutto incontrollato ed in spregio alla normativa ambientale "fusti in plastica contenenti sostanze corrosive, cassonetti degradati per la raccolta dei rifiuti urbani ed un pneumatico di automobile". Tale situazione ha causato immediatamente allarmismo tra i cittadini e conseguentemente un grave danno di immagine per la ns. società. Sono stati predisposti pertanto immediate verifiche tecnico-amministrative sulle modalità di accettazione dei rifiuti in questione ed analitici

sulla qualità dei materiali.

Alla conclusione dei vari accertamenti effettuati dagli Enti di controllo, quali Corpo Forestale Valdostano, A.R.P.A. Valle d'Aosta e Autorità Ambientale Regionale, nulla è stato contestato alla scrivente in termine di violazione delle leggi ambientali. Ciò premesso ed appurato il corretto svolgimento dell'attività di smaltimento dei rifiuti; la società, a tutela della propria immagine e dell'operato delle proprie maestranze, ha proposto querela contro la Presidente dell'associazione ambientalista, promotrice dell'azione dannosa verso VALECO S.P.A.

#### **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

##### **A) Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- i corrispettivi per revisione prezzi per gli anni 2009, 2010, 2011, per i quali è previsto un pagamento rateale pari a circa Euro/anno 600.000 IVA inclusa, che sono stati oggetto di un accordo sancito con l'addendum alla convenzione dell'aprile 2012;
- corrispettivi per revisione prezzi per l'anno 2013 per la quale sono stati trasmessi i conteggi alla Regione autonoma Valle d'Aosta e di cui si rimane in attesa della liquidazione (Euro 474.249);
- corrispettivi relativi alla gestione del Centro per gli anni fino al 2013, per i quali sono stati presentiti i relativi consuntivi ed è incorso la definizione delle modalità di pagamento.
- restano ancora in sospeso parte dei pagamenti relativi ai lavori di riprofilatura argini Nord e Ovest e ampliamento piazzali eseguiti a tutto il 31/12/2015

ammontanti ad Euro 190.419 il cui pagamento è disciplinato con l'addendum 2012.

La parte dei lavori ancora da eseguire, nell'anno 2016, il cui pagamento era stato disciplinato nell'addendum sottoscritto nel 2012, sarà ora incluso completamente in tariffa e verrà pertanto addebitato alle Unité des Communes Valdotaines, in quanto tutti i costi inclusi quelli di investimento sono a carico degli utenti finali del servizio.

B) Crediti verso altri clienti.

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 3.026.050 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.250.517
- scaduti entro 3 mesi: 342.550
  - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 204.368), Regione Autonoma Valle d'Aosta (Euro 163.535,00), CO.RE.V.E . (Euro 22.524);
- scaduti entro 6 mesi: Euro 417.852
  - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Unité des Communes Mont Emilius (Euro 200.616), Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 188.619), Vescovo Romano S.n.c. (Euro 11.938)
- scaduti fino a 9 mesi: Euro – 1.815
  - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Etienne Costruzioni S.r.l. (Euro 1.609)
- oltre 270 giorni: Euro 1.050.315
  - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: R..A.V.A.

(Euro 750.156), S.I.A.P. S.R.L. (Euro 39.233).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2015, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro 4.471.479, così suddiviso:

- Capitale sociale Euro 1.560.000
- Riserva rivalutazione L.2/09 Euro 617.171
- Riserva legale Euro 312.000
- Altre Riserve Euro 1.114.000
- Utile esercizio 2015 Euro 868.308
- Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2015 sono rappresentate, per € 1.081.406, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 12.988.483) supera il totale dei debiti correnti (€ 6.592.645) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari

Si riportano di seguito le tabelle relative a:

## Informativa sulla società

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>13.267.551</b>	<b>70,03 %</b>	<b>11.972.051</b>	<b>65,17 %</b>	<b>1.295.500</b>	<b>10,82 %</b>
Liquidità immediate	1.084.532	5,72 %	1.616.683	8,80 %	(532.151)	(32,92) %
Disponibilità liquide	1.084.532	5,72 %	1.616.683	8,80 %	(532.151)	(32,92) %
Liquidità differite	11.733.583	61,93 %	9.836.275	53,55 %	1.897.308	19,29 %
Crediti verso soci						

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.751.899	35,64 %	8.061.751	43,89 %	(1.309.852)	(16,25) %
Crediti immobilizzati a breve termine	709.117	3,74 %	803.769	4,38 %	(94.652)	(11,78) %
Attività finanziarie	4.136.115	21,83 %	869.806	4,74 %	3.266.309	375,52 %
Ratei e risconti attivi	136.452	0,72 %	100.949	0,55 %	35.503	35,17 %
<b>Rimanenze</b>	<b>449.436</b>	<b>2,37 %</b>	<b>519.093</b>	<b>2,83 %</b>	<b>(69.657)</b>	<b>(13,42) %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.678.241</b>	<b>29,97 %</b>	<b>6.397.229</b>	<b>34,83 %</b>	<b>(718.988)</b>	<b>(11,24) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	208		622		(414)	(66,56) %
Immobilizzazioni materiali	5.062.482	26,72 %	5.786.746	31,50 %	(724.264)	(12,52) %
Immobilizzazioni finanziarie	49.050	0,26 %	49.050	0,27 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	566.501	2,99 %	560.811	3,05 %	5.690	1,01 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>18.945.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.369.280</b>	<b>100,00 %</b>	<b>576.512</b>	<b>3,14 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>14.474.313</b>	<b>76,40 %</b>	<b>14.067.604</b>	<b>76,58 %</b>	<b>406.709</b>	<b>2,89 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>5.295.407</b>	<b>27,95 %</b>	<b>6.833.757</b>	<b>37,20 %</b>	<b>(1.538.350)</b>	<b>(22,51) %</b>
Debiti a breve termine	5.182.283	27,35 %	6.728.821	36,63 %	(1.546.538)	(22,98) %
Ratei e risconti passivi	113.124	0,60 %	104.936	0,57 %	8.188	7,80 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>9.178.906</b>	<b>48,45 %</b>	<b>7.233.847</b>	<b>39,38 %</b>	<b>1.945.059</b>	<b>26,89 %</b>
Debiti a m/l termine	1.410.362	7,44 %			1.410.362	
Fondi per rischi e oneri	7.041.367	37,17 %	6.540.186	35,60 %	501.181	7,66 %
TFR	727.177	3,84 %	693.661	3,78 %	33.516	4,83 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>4.471.479</b>	<b>23,60 %</b>	<b>4.301.676</b>	<b>23,42 %</b>	<b>169.803</b>	<b>3,95 %</b>
Capitale sociale	1.560.000	8,23 %	1.560.000	8,49 %		
Riserve	2.043.171	10,78 %	2.043.174	11,12 %	(3)	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	868.308	4,58 %	698.502	3,80 %	169.806	24,31 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>18.945.792</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.369.280</b>	<b>100,00 %</b>	<b>576.512</b>	<b>3,14 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	29,97 %	34,83 %
Peso del capitale circolante (C/K)	70,03 %	65,17 %
Peso delle passività consolidate (P/K)	48,45%	39,38%
Peso delle passività correnti (p/K)	27,96%	37,20%
Peso del capitale investito (N/K)	23,59 %	23,42 %
Indice di disponibilità (C/p)	2,50	1,75
Indice di copertura del capitale fisso I/(N+P)	0,42	0,55
Indice di liquidità (Li+Ld)/p	2,42	1,68

## Situazione economica

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.560.500</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.693.432</b>	<b>100,00 %</b>	<b>867.068</b>	<b>11,27 %</b>
- Consumi di materie prime	547.151	6,39 %	528.060	6,86 %	19.091	3,62 %
- Spese generali	2.499.577	29,20 %	2.033.471	26,43 %	466.106	22,92 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.513.772</b>	<b>64,41 %</b>	<b>5.131.901</b>	<b>66,70 %</b>	<b>381.871</b>	<b>7,44 %</b>
- Altri ricavi	530.634	6,20 %	91.037	1,18 %	439.597	482,88 %
- Costo del personale	1.614.140	18,86 %	1.656.521	21,53 %	(42.381)	(2,56) %
- Accantonamenti	452.678	5,29 %	492.180	6,40 %	(39.502)	(8,03) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.916.320</b>	<b>34,07 %</b>	<b>2.892.163</b>	<b>37,59 %</b>	<b>24.157</b>	<b>0,84 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	1.347.162	15,74 %	1.002.171	13,03 %	344.991	34,42 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>1.569.158</b>	<b>18,33 %</b>	<b>1.889.992</b>	<b>24,57 %</b>	<b>(320.834)</b>	<b>(16,98) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	530.634	6,20 %	91.037	1,18 %	439.597	482,88 %
- Oneri diversi di gestione	650.583	7,60 %	877.536	11,41 %	(226.953)	(25,86) %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.449.209</b>	<b>16,93 %</b>	<b>1.103.493</b>	<b>14,34 %</b>	<b>345.716</b>	<b>31,33 %</b>
+ Proventi finanziari	47.642	0,56 %	26.917	0,35 %	20.725	77,00 %
+ Utili e perdite su cambi	(148)		(126)		(22)	17,46 %
+ Oneri finanziari	(10.456)	(0,12) %	(7.296)	(0,09) %	(3.160)	43,31 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>1.486.247</b>	<b>17,36 %</b>	<b>1.122.988</b>	<b>14,60 %</b>	<b>363.259</b>	<b>32,35 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	(16.712)	(0,20) %			(16.712)	
+ Proventi e oneri straordinari	(55.534)	(0,65) %			(55.534)	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.414.001</b>	<b>16,52 %</b>	<b>1.122.988</b>	<b>14,60 %</b>	<b>291.013</b>	<b>25,91 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	545.693	6,37 %	424.486	5,52 %	121.207	28,55 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>868.308</b>	<b>10,14 %</b>	<b>698.502</b>	<b>9,08 %</b>	<b>169.806</b>	<b>24,31 %</b>

### Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	19,42 %	16,24 %	19,58 %
R.O.I.	7,65 %	6,01 %	27,29 %
R.O.S.	18,33 %	14,53 %	26,15 %

### ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l.", che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2015 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni più vantaggiose di quelle medie di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2015 la costituenda A.T.I., di cui fa parte

VALECO S.P.A., per la partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta con la costruzione di un impianto di smaltimento a tecnologia complessa (gassificatore), ha continuato a monitorare l'evoluzione della situazione determinatasi in seguito al risultato del referendum tenutosi nel novembre 2012. Vengono qui di seguito illustrati i principali fatti accaduti.

Si segnala che con delibera n. 2452 del 21/12/2012, anche in seguito alla approvazione della L.R. n. 33, che vietava il trattamento a caldo dei rifiuti su tutto il territorio della Regione, è stata revocata la procedura di appalto, con la quale la ATI doveva essere incaricata della esecuzione delle opere di costruzione e gestione del gassificatore. Nel febbraio del 2013 l'ATI presentava presso il T.A.R. della Valle d'Aosta ricorso, rubricato al n. 11/2013, per la revoca della suddetta delibera che venne respinto dal T.A.R. stesso con sentenza depositata in data 10/07/2013.

Nel corso del 2013 la Corte costituzionale ha emesso la sentenza n. 285/2013, che dichiara la illegittimità costituzionale dell'art. unico della L.R. n. 33, con conseguente decadenza della stessa Legge Regionale, che impediva il trattamento a caldo dei rifiuti su tutto il territorio regionale approvata in seguito all'esito del referendum sopracitato.

Anche alla luce di questo pronunciamento, nell'ottobre 2013, l'A.T.I. ha presentato un ricorso presso il Consiglio di Stato, finalizzato alla riforma della sentenza del T.A.R. contro l'annullamento della delibera di revoca dell'aggiudicazione della procedura di gara.

In seguito alla dichiarata incostituzionalità della Legge Regionale n. 33 promulgata in seguito al referendum popolare del novembre 2012, nel marzo

2014 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato con relativa delibera della Giunta Regionale n. 266 del 07/03/2014 i nuovi indirizzi per il trattamento finale dei rifiuti indifferenziati che non prevedono i trattamenti a caldo. Successivamente la Regione con delibera n. 1242 del 05/09/2014, notificata all'A.T.I. con apposita comunicazione di avvio del procedimento, ha nuovamente revocato l'appalto in questione, adducendo diverse motivazioni conseguenti ai "nuovi indirizzi" adottati con relativa deliberazione. In seguito a tale notifica è stato proposto, da parte della costituenda A.T.I., un nuovo ricorso presso il T.A.R. della Valle d'Aosta. All'udienza del giorno 15/01/2015 è stata richiesta dall'A.T.I. la sospensione dell'esame del ricorso, presentato dal Governo italiano, in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appello presentato contro la sentenza del T.A.R. della Valle d'Aosta del 10/07/2013; in quella sede è stata fissata una nuova udienza davanti al T.A.R. Valle d'Aosta prevista per il 11/06/2015.

Il Consiglio di Stato con sentenza in data 10/02/2015 ha dichiarato in parte l'improcedibilità dell'appello e in parte lo ha respinto.

Nella udienza del 15/06/2015 i giudici del T.A.R. hanno richiesto ulteriori elementi istruttori alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, rinviando a nuova udienza fissata per il 15/09/2015. In tale seduta vi è stato un nuovo rinvio, al 13/10/2015, a causa di una incompatibilità di un giudice amministrativo. Nella suddetta udienza i giudici hanno ritenuto di avere elementi sufficienti per poter procedere al giudizio ed emettere la sentenza. Il 21/10/2015 veniva pubblicata la sentenza del T.A.R. di Aosta il quale accoglieva le istanze della costituenda A.T.I., intimando alla Regione di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la costruzione del

pirogassificatore entro i trenta giorni successivi. La Regione proponeva immediata richiesta di sospensiva comunicando anche la sua intenzione di proporre ricorso presso il Consiglio di Stato per far valere le proprie ragioni in merito alla D.G.R. 1242 del 05/09/2014, che riaffermava la revoca dell'appalto in questione.

Con sentenza del 10 marzo 2016 il Consiglio di Stato accoglieva le tesi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in merito alla riforma della sentenza del 21/10/2015 del T.A.R. di Aosta ponendo così fine al contenzioso instaurato tra la costituenda A.TI. (capogruppo NOY AMBIENTE S.P.A.) e la Regione stessa.

La conseguenza di tale stato di cose è che l'accordo raggiunto con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella primavera del 2012, per la riconsegna anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dei nuovi impianti dovrà essere revisionata, alla luce della suddetta situazione. Sono in corso gli incontri per la definizione delle nuove clausole convenzionali e conseguente aggiornamento dell'addendum.

**RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE,  
CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA  
SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL**

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società

RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.

– i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 709.117) fruttiferi di interessi dal 1 luglio 2012, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

– il bilancio al 31/10/2015 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 31.444, che è stato destinato a parziale copertura della perdita dell'esercizio precedente e per la restante parte a riserva straordinaria.

#### **RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

Accerato che dal gennaio 2014 le fatture per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti non sono più da emettere a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, bensì a carico dei singoli SUB-ATO. Si precisa che è stato più volte sollecitato la stipula di un “nuovo addendum” (n. 2) alla Convenzione per la gestione del Centro di Brissogne, che conterrà anche lo schema di convenzione che VALECO S.P.A. stipulerà con i SUB-ATO per il riconoscimento delle tariffe di trattamento rifiuti. La Regione dovrà comunque assicurare alla società la garanzia del pagamento dei servizi.

Negli ultimi mesi del 2015 e nei primi mesi del 2016 VALECO S.P.A. ha provveduto ad aggiornare e definire i costi di gestione e di investimento relativi al 2015 per il calcolo delle tariffe definitive, con definizione dei relativi conguagli, da richiedere alle Unitès des Communes Valdotaines, per il servizio

reso presso il Centro di Brissogne.

Tali dati sono stati inoltrati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la quale, dopo aver incluso i propri costi di investimento per il Centro, nonché i suoi costi interni, sta predisponendo i documenti per l'approvazione delle tariffe a consuntivo da applicare per il 2015. Le tariffe, che dovranno coprire il 100% dei costi di smaltimento, dopo la relativa approvazione, saranno addebitate ai vari sub-ato e saranno incassate da VALECO S.P.A. che provvederà all'accantonamento per il successivo relativo riversamento alla Regione Autonoma Valle d'Aosta della quota relativa alla gestione post-operativa della discarica, secondo le modalità ancora da definire. Nel corso del 2015 si inoltre è provveduto a fornire i costi presuntivi per l'anno 2016, per la determinazione delle tariffe provvisorie di competenza.

Sulla base della corrispondenza intercorsa tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e VALECO S.P.A. nel corso del 2015 e della richiesta di rinegoziare la Convenzione pervenuta dal committente, si è provveduto a revisionare quadro economico gestionale al fine di tenere conto delle variazioni sia in aumento sia in diminuzione di alcuni centri di costo, determinate sia per l'emanazione di nuove prescrizioni normative (A.I.A), sia per le mutate quantità di rifiuti conferiti, con particolare riferimento alle raccolte differenziate, che per la conferma degli ammortamenti degli investimenti fino al 31/12/2017, anno di scadenza naturale del contratto, già spostata all'anno 2015 per la richiesta di cessazione anticipata, ma decaduta a seguito della revoca della gara di appalto per il gassificatore. Tale nuova proposta è stata approvata dalla Regione

Autonoma Valle d'Aosta nel mese di marzo 2016 con delibera n. 337 del 11/03/2016. Resta inteso che per avere piena operatività, le suddette nuove clausole contrattuali dovranno essere oggetto di sottoscrizione di relativo atto aggiuntivo (addendum n. 2).

Sono in fase di discussione per la successiva approvazione il piano finanziario per la gestione dell'impianto di cogenerazione, i cui lavori di realizzazione sono terminati nella primavera del 2015.

### **ELENCO DELLE UNITA' LOCALI**

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2015, le seguenti unità locali operative:

- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);
- Piattaforma per rifiuti urbani non pericolosi, sita in Via Roma n. 158, Donnas (AO).

### **RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICO/ PATRIMONIALE**

#### **A) Gestione economica**

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un incremento del valore della produzione di € 867.068 pari al 11.27% circa,

rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto alle diverse modalità di fatturazione dei corrispettivi e di definizione delle tariffe ed ai maggiori oneri riconosciuti dalla Regione Autonoma alla VALECO S.p.A. per il ripristino della durata della Convenzione di Brissogne fino al 31/12/2017 successiva alla revoca dell'incarico di realizzazione del pirogassificatore.

Si rileva, inoltre, un incremento dei costi della produzione pari ad Euro 521.352, tra i quali si segnala una variazione in incremento dei costi dei servizi (€ 470.930), per l'avvio dei nuovi servizi di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani e della raccolta multimateriale plastica-alluminio, una diversa riclassificazione di alcune voci del piano dei conti, un variazione in diminuzione degli oneri di gestione per una diversa riclassificazione dei costi (€ 226.953) e una variazione in aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (€ 104.353).

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un incremento della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 345.516.

Si rileva un incremento di € 20.725 dei proventi e oneri finanziari.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un EBITDA pari ad € 2.916.320 con un incremento del 0,84% rispetto all'esercizio precedente.

#### **B) Struttura patrimoniale**

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 12,52%.

#### **FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2015 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- nel mese di febbraio 2015 è stata esperita la gara di appalto per la gestione del servizio di trattamento del rifiuto proveniente dalla raccolta multimateriale della plastica per il periodo 01 marzo 2016 - 31 dicembre 2017. L'aggiudicataria è risultata la ditta TEKNO SERVICE S.R.L. di Piosasco (TO);
- nel mese di marzo 2016 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato la proposta di rinegoziazione della Convenzione per il Centro di Brissogne, con D.G.R. n. 337 del 11/03/2011, come già in precedenza citato;
- nel mese di maggio 2015 il Consiglio di Stato ha emesso sentenza di merito relativamente al ricorso proposto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per la riforma della sentenza del T.A.R. Valle d'Aosta del mese di ottobre 2015, accogliendo le istanze delle Regione.
- nel mese di aprile 2016 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha nuovamente autorizzato la distribuzione gratuita dell'ammendanté compostato prodotta dal trattamento aerobico dei rifiuti verdi e delle ramaglie conferiti al Centro di Brissogne, che aveva raggiunto l'adeguato grado di maturazione.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2015, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al Vostro esame, Vi segnaliamo che la riserva legale ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per cui vorrete adottare, ogni opportuna deliberazione di Vostra competenza in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 868.308 da esso emergente.

Aosta, 12 maggio 2016

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

(in originale firmato)

**Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società**

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.**



**VALECO S.P.A.**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
CON ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE**

**Bilancio al 31/12/2015**

All'assemblea degli Azionisti della Società Valeco S.p.a..

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31.12.2015 della società Valeco S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio, sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. I quali richiedono il rispetto di principi

etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure, volte ad acquisire, anche sulla base di motivate campionature, elementi probativi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi.

La revisione legale comprende altresì la valutazione sull'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12/05/2015.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Valeco s.p.a., chiuso al 31 dicembre 2015, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del c.c.**

Tenendo conto delle dimensioni e delle peculiarità dell'azienda, la "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si può confermare che rispetto all'esercizio precedente:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", rispetto all'esercizio precedente si sono incrementate di n. 1 unità con mansioni di operaio addetto agli impianti di smaltimento rifiuti.

### *Attività svolta*

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate del Collegio sindacale e delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è redatto nel rispetto dell'obbligo di utilizzo della tassonomia XBRL, come richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 12 maggio 2016 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il progetto di bilancio, i cui dati sono stati esaminati sulla base di motivate campionature, si riassume nei seguenti valori.

#### *Stato Patrimoniale*

Attivo	€	18.945.792
Passivo	€	14.474.313
Patrimonio netto	€	3.603.171
Utile (perdita) dell'esercizio	€	868.308

#### *Conto Economico*

Valore della produzione	€	8.560.500
Costi della produzione	€	<u>7.111.291</u>
<b>Differenza</b>	<b>€</b>	<b>1.449.209</b>
Proventi e oneri finanziari	€	37.038

**VALECO S.P.A.**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
CON ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE**

**Bilancio al 31/12/2015**

All'assemblea degli Azionisti della Società Valeco S.p.a..

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31.12.2015 della società Valeco S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio, sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. I quali richiedono il rispetto di principi



etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure, volte ad acquisire, anche sulla base di motivate campionature, elementi probativi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi.

La revisione legale comprende altresì la valutazione sull'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12/05/2015.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Valeco s.p.a., chiuso al 31 dicembre 2015, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del c.c.**

Tenendo conto delle dimensioni e delle peculiarità dell'azienda, la "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si può confermare che rispetto all'esercizio precedente:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", rispetto all'esercizio precedente si sono incrementate di n. 1 unità con mansioni di operaio addetto agli impianti di smaltimento rifiuti.



### *Attività svolta*

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate del Collegio sindacale e delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è redatto nel rispetto dell'obbligo di utilizzo della tassonomia XBRL, come richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 12 maggio 2016 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il progetto di bilancio, i cui dati sono stati esaminati sulla base di motivate campionature, si riassume nei seguenti valori.

#### *Stato Patrimoniale*

Attivo	€	18.945.792
Passivo	€	14.474.313
Patrimonio netto	€	3.603.171
Utile (perdita) dell'esercizio	€	868.308

#### *Conto Economico*

Valore della produzione	€	8.560.500
Costi della produzione	€	<u>7.111.291</u>
<b>Differenza</b>	€	<b>1.449.209</b>
Proventi e oneri finanziari	€	37.038



Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-16.712
Proventi e oneri straordinari	€	<u>-55.534</u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>1.414.001</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>545.693</u>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	€	<b><u>868.308</u></b>

In merito al progetto di bilancio vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi di cui al punto B-I-1) dell'attivo, sono stati iscritti in esercizi precedenti con il consenso del Collegio sindacale e sono stati oggetto di nostro specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa e non vi sono osservazioni al riguardo;
- risultano "conti d'ordine e garanzie rilasciate" come dettagliato in Nota integrativa;

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta un risultato positivo di € 868.308.



### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale, nel rammentare che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 viene a cessare il proprio mandato, ringrazia per la fiducia riservatagli e per la collaborazione ricevuta.

Aosta, li 12.05.2016

Il Collegio sindacale

*Pierfrancesco Frau* (Presidente) (in originale firmato)

*Franco Proment* (Sindaco effettivo) (in originale firmato)

*Tiziana Tufo* (Sindaco effettivo) (in originale firmato)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.



Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-16.712
Proventi e oneri straordinari	€	<u>-55.534</u>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>1.414.001</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>545.693</u>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	€	<b><u>868.308</u></b>

In merito al progetto di bilancio vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi di cui al punto B-I-1) dell'attivo, sono stati iscritti in esercizi precedenti con il consenso del Collegio sindacale e sono stati oggetto di nostro specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa e non vi sono osservazioni al riguardo;
- risultano "conti d'ordine e garanzie rilasciate" come dettagliato in Nota integrativa;

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta un risultato positivo di € 868.308.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale, nel rammentare che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 viene a cessare il proprio mandato, ringrazia per la fiducia riservatagli e per la collaborazione ricevuta.

Aosta, li 12.05.2016

Il Collegio sindacale

*Pierfrancesco Frau* (Presidente) (in originale firmato)

*Franco Proment* (Sindaco effettivo) (in originale firmato)

*Tiziana Tufo* (Sindaco effettivo) (in originale firmato)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.